



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE n. 8
- FISCLITA' LOCALE E TRIBUTI -

AVVISO PER UTENZE NON DOMESTICHE
USCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO – AVVIO A RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI

Nel corso del 2020, a seguito di adeguamenti alla normativa europea, è stato modificato il Dlgs 152/2006 Testo Unico dell'Ambiente, apportando importanti variazioni nella tipologia di rifiuto che può essere conferito al Servizio comunale e, conseguentemente, potenziali mutamenti nella tassazione, sia in termini di tariffe TARI che di superfici tassabili.

Il Servizio pubblico di igiene urbana, gestito dal Comune in regime di privativa:

- Potrà ritirare le seguenti tipologie di rifiuti urbani non pericolosi, provenienti da fonti diverse da quelle domestiche, elencate nell'art. 183 c. 1, lettera b- ter) e nell'allegato L quater:

FRAZIONE	DESCRIZIONE	CODICE CER
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200139
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materiale tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampanti esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

- Non potrà ritirare le seguenti tipologie di rifiuti qualificate speciali dall'art. 184 c. 3:
 - derivanti da attività agricole e connesse di cui all'art. 2135 del codice civile;
 - prodotti da attività di costruzione e demolizione;
 - prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali, artigianali, commerciali, di servizio e sanitarie
 - diversi da quelli sopra elencati;
 - i veicoli fuori uso.

Il D.lgs 152/2006, modificato dall'art. 3, comma 12 D. Lgs. 116/2020, stabilisce che *"Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti [quota variabile]"*.

In pratica viene data la possibilità, alle utenze non domestiche, di non utilizzare il servizio pubblico per lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi sopra elencati, ma di avviare a recupero TUTTI i rifiuti prodotti mediante uno o più soggetti autorizzati, con contratti di durata almeno quinquennale; con questa opzione si avrà diritto all'esenzione dell'intera quota variabile della TARI (continuando a pagare la sola quota fissa), con l'obbligo di documentare annualmente i quantitativi di rifiuti avviati a recupero.

Pertanto, al fine di organizzare adeguatamente il servizio di raccolta dei rifiuti per l'anno in corso e rimodulare le tariffe TARI, è obbligatorio comunicare improrogabilmente entro il prossimo 31 maggio, in osservanza all'art. 30 comma 5 del DL 41/2021, l'eventuale l'opzione di uscita dal servizio pubblico per il quinquennio 2021-2025 via posta elettronica certificata all'indirizzo amministrazione@pec.comune.castelsangiorgio.sa.it con la trasmissione della seguente documentazione:

- modulo di dichiarazione, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante
- copia del documento di identità del legale rappresentante;
- copia dei contratti sottoscritti per ogni categoria di rifiuto con soggetti autorizzati al ritiro per il recupero.

Precisiamo:

- che la mancata trasmissione di tale documentazione entro il prossimo 31 maggio 2021 comporta **automaticamente la permanenza nel servizio pubblico per il quinquennio 2021-2025;**
- che gli operatori che continueranno a conferire al servizio pubblico manterranno la possibilità, esistente dal 2014, di beneficiare delle riduzioni della quota variabile della TARI in funzione dei quantitativi di alcune tipologie di rifiuti che vorranno avviare al riciclo (alle condizioni disciplinate dal vigente Regolamento Comunale TARI);
- che la fuoriuscita dal servizio pubblico (quindi l'opzione di avviare al recupero TUTTI i rifiuti prodotti con soggetti autorizzati) comporta l'obbligo di trasmettere entro il mese di giugno di ogni anno la documentazione attestante i quantitativi di rifiuti avviati al recupero nell'annualità precedente.

Per eventuali informazioni e chiarimenti:

- Dott.ssa Federica Chessa (tel. 081/5163279 – f.chessa@comune.castelsangiorgio.sa.it);
- Sig. Anna Fimiani (tel. 081/5163286 – a.fimiani@comune.castelsangiorgio.sa.it)